

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00167 del 21/12/2020

Proposta n. 20803 del 18/12/2020

Oggetto:

Intervento n° 24 - "Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco" - Comune di Gaeta (Lt). CUP B94J18000030002 CIG 81853837BB – Affidamento servizio assistenza archeologica.

Oggetto: Intervento n° 24 - “Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco” - Comune di Gaeta (Lt). CUP B94J18000030002 CIG 81853837BB – Affidamento servizio assistenza archeologica.

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13/05/2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la L.R. n. 6 del 18/02/2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante il codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codice dei contratti” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTO il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che per l’espletamento delle citate attività il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 13/05/2016, pubblicato sul BURL n. 41 del 24/05/2016 con il quale è stato nominato Soggetto attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)” e, in particolare l’art 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di Euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile”;

VISTO l’Accordo di Programma finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall’art. 2 comma 240, della Legge 23 gennaio 2009, n. 191 in data 15 luglio 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e delle Tutela del

Territorio e del Mare e la Regione Lazio e opportunamente registrato alla Corte dei Conti il 05/10/2010 con reg. n. 9 fog. 164;

VISTE le D.G.R. n. 313 del 23/06/2010 e D.G.R. n. 329 del 12/07/2010 mediante le quale viene approvato il suddetto Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell’Ing. Wanda D’Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 “CS RISCHIO IDROGEOL LAZIO” aperta presso la Banca d’Italia;

CONSIDERATO:

- che nell’Allegato 1 di cui all’Accordo di programma tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio finalizzato alla programmazione ed al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Lazio è ricompreso l’intervento n° 24 - “Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco” - Comune di Gaeta (Lt);
- che per l’intervento suddetto, con Determinazione del Soggetto Attuatore delegato n. H00067 del 31 agosto 2017, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) in fase di esecuzione il Geom. Franco Domenicone;
- che per l’intervento suddetto, con Determinazione del Soggetto Attuatore delegato n. H00097 dell’11 novembre 2019, è stato nominato Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione l’Ing. Vittorio Stazi;
- che, con Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. H00022 del 27 febbraio 2020, è stato previsto di procedere all’affidamento dei lavori in oggetto, di importo complessivamente stimato in € 674.270,75 di cui € 647.458,81 per lavori soggetti a ribasso d’asta ed € 26.811,94 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, mediante procedura negoziata, con consultazione di almeno quindici operatori economici, individuati, ai sensi di quanto previsto dall’art. 36, comma 2, lett. c-bis) del D. Lgs. n.50/2016, previo avviso per manifestazione di interesse da pubblicarsi ai sensi del successivo comma 9 e con l’applicazione del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9 - bis del medesimo art. 36 del D. Lgs. n. 50/2016;
- che, con Determinazione del Soggetto Attuatore Delegato n. H00063 del 19 maggio 2020, sono stati approvati i verbali di gara e l’aggiudicazione per l’importo complessivo, al netto di IVA, di € 445.912,03 comprensivo di € 26.811,94 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- in data 05/10/2020 è stato stipulato il contratto d’appalto con l’impresa Gaudioso Lavori Srl, Reg. Cron. n. 24395 del 07/10/2020;
- in data 26/10/2020 si è provveduto alla consegna dei lavori all’impresa Gaudioso Lavori Srl;

CONSIDERATO altresì che la Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio, con nota acquisita al prot. regionale n. 671837 del 26/10/2018, ha rilasciato parere favorevole al progetto di “Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco” - Comune di Gaeta (Lt)”, con la prescrizione che tutti gli interventi di pulitura del costone siano seguiti e documentati da archeologo qualificato in possesso dei requisiti di legge;

VISTA la nota n. 1050305 del 02/12/2020 del Soggetto Attuatore con la quale è stato richiesto al Dott. Giovanni Battista Murro di trasmettere un preventivo per l'espletamento del servizio di assistenza archeologica durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'appalto in oggetto;

VISTO il preventivo del Dott. Giovanni Battista Murro, acquisito al prot. n. 1052491 del 02/12/2020, con il quale lo stesso si è reso disponibile ad effettuare il servizio di assistenza archeologica durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'appalto in oggetto, per l'importo di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00), oltre IVA ed oneri di legge;

VISTA la nota, acquisita la prot. regionale n. 1063377 del 07/12/2020, della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio con cui il curriculum vitae del dott. Murro è stato giudicato adeguato per seguire l'assistenza archeologica richiesta;

VISTE le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

CONSIDERATO:

- l'avvenuta introduzione, a decorrere dal 18 ottobre 2018, dell'obbligo previsto dall'art. 85, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., concernente l'elaborazione e la trasmissione nell'ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo di gestione telematica delle procedure di gara;

- in caso di affidamento diretto per importo fino a € 5.000,00, secondo quanto previsto dal paragrafo 4.2.2 delle Linee guida Anac n. 4, recanti la disciplina degli affidamenti sotto soglia, le stazioni possono acquisire, indifferentemente, il DGUE oppure un'autocertificazione ordinaria, nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445;

- che l'importo della prestazione, è € 1.500,00 = pertanto inferiore ad € 5.000,00=;

- il DGUE è stato acquisito mediante un'autocertificazione ordinaria, nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445;

- che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano annotazioni sul Dott. Giovanni Battista Murro;

- che dal certificato di regolarità contributiva emessa da INPS, prot. n. INPS_24101609 del 04/12/2020, si evince che il Dott. Giovanni Battista Murro risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

DATO ATTO il Dott. Giovanni Battista Murro ha provveduto a trasmettere in data 03/12/2020 le dichiarazioni, ai sensi del DPR del 28 dicembre 2000 n. 445, attestanti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento previste dal D.Lgs. n. 159/2011, estesa anche ai familiari conviventi;

RITENUTO, per quanto sopra, derogare all'espletamento della procedura di affidamento diretto in modalità telematica ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016;

RITENUTO pertanto necessario, in ragione di quanto previsto nel parere della Soprintendenza per i Beni Archeologici del Lazio espresso con nota n. 671837 del 26/10/2018, provvedere all'affidamento del servizio di assistenza archeologica durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'intervento di "Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco" al Dott. Giovanni Battista Murro, P.IVA 02699280604;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 32 c.14 del Dlgs n. 50/2016, il contratto non è stipulato in quanto, data l'esiguità dell'importo, è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, la corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente nell'offerta presentata e nella notifica della determinazione di affidamento;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate come parte integrante ed essenziale del presente provvedimento:

- di affidare il servizio di assistenza archeologica durante le fasi di scavo previste nell'ambito dell'intervento di "Consolidamento del costone roccioso di Monte Orlando, prospiciente la spiaggia di Serapo e lungo la Via Lucio Munazio Planco" al Dott. Giovanni Battista Murro, P.IVA 02699280604, per l'importo di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00), oltre IVA ed oneri di legge;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016, data l'esiguità dell'importo e l'urgenza delle prestazioni richieste, il contratto non viene stipulato in quanto è ritenuta sufficiente, quale statuizione tra le parti, consistente nell'offerta presentata e nella notifica della determinazione di affidamento.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole